

_Lettera_N_4621

Al senatore Giuseppe Cotta

Da casa, 11 ott[obre] 1858

Benemerito Signore,

Sono andato alcuni giorni a Castelnuovo di Asti colla maggiore parte de' nostri ragazzi per far loro godere un po' di campagna. Desiderava portarle di là qualche rarità delle nostre vigne, e mi parve che un paio di pere del nostro giardino forse sarebbero dalla bontà di Lei gradite.

Ella adunque sia cortese di accettarle, non già pel valore materiale che è nullo, ma come segno di gratitudine da parte mia e da parte di tutti i miei ragazzi.

Voglia iddio esaudire i nostri voti col darle giorni tranquilli e pieni di celesti benedizioni mentre con pienezza di stima mi professo

Di V. S. Benemerita

Obbl.mo servitore Sac. Bosco Gio.